



Consolato
Generale Onorario
di Ungheria
Venezia



Associazione Culturale
italo-ungherese
del Triveneto
Venezia



Istituto Balassi
Accademia d'Ungheria
in Roma



Centro interuniversitario di Studi Ungheresi
e sull'Europa Centro-Orientale

ENDRE ADY

COSCIENZA INQUIETA D'UNGHERIA

Nell'Austria-Ungheria che moriva
visse un grande poeta e giornalista ungherese

La S.V. è cortesemente
invitata alla

SERATA IN ONORE DI ENDRE ADY nel centenario della morte

(Érmindszent 1877 – Budapest 1919)

che avrà luogo
martedì 12 marzo 2019
alle ore 17.30

presso il
Teatro dei Frari di Venezia
Calle drio l'Archivio, S. Polo 2464/Q
30123 Venezia



Programma a cura di Roberto Ruspanti

Saluto di
István Puskás
Direttore della Accademia di Ungheria in Roma

Introduzione storica:
Gianluca Volpi
Ricercatore di Storia dell'Europa orientale nell'Università di Udine
**Gli ultimi venti anni della Monarchia austro-ungarica
nell'ottica ungherese**

Introduzione letteraria:
Roberto Ruspanti
Professore senior, ordinario di Lingua e letteratura ungherese nell'Università di Udine
L'opera poetica e pubblicistica di Ady

RECITAL
liriche e brani di articoli del poeta-pubblicista con accompagnamento musicale
(programma dettagliato in seconda pagina)

Selezione delle liriche e degli articoli giornalistici di Endre Ady a cura di:
Roberto Ruspanti

Selezione delle musiche, commenti ed esecuzione al pianoforte:
Annie Corrado

» a conclusione del programma verrà offerto ai partecipanti un assaggio di salame
ungherese Pick

ANNIE CORRADO; nel 2005 si diploma in pianoforte a Napoli presso il Conservatorio S. Pietro a Majella. Vince diversi concorsi nazionali e internazionali e una borsa di studio per il *Festival Mozartbox*; Dal 2014 si perfeziona come pianista camerista presso la Scuola di Fiesole, l'Accademia Chigiana di Siena, l'Accademia S. Cecilia di Bergamo etc. Dal 2013 si dedica al repertorio contemporaneo pianistico incidendo musiche di Biscione, Cara e Coggiola per l'etichetta Da Vinci Classics. Dal 2012 collabora con successo con l'Accademia d'Ungheria in Roma e con il CISUECO per rassegne letterarie e musicali in Italia e in Ungheria.

Programma del Recital

Musica: C. Debussy, *La fille aux cheveux de lin*, dai 12 Preludi, Primo Libro, 1909-1910

Idee ed emozioni: bellezza, purezza, dolcezza, incanto femminile

E. Ady: "E perché mi ami" (*Mert engem szeretsz*), 1906

E. Ady: "Il diritto delle donne" (*A nők joga*), 16 maggio 1899, «Gazzetta di Debrecen»

E. Ady: "La signora delle lacrime" (*A könnyek asszonya*), 1903-1906, strofa II (1906), strofa IV (1903)

Musica: B. Bartók, *Allegro molto e Sostenuto dalla Suite op. 14*, 1916

Idee ed emozioni: tormento, degrado, rabbia, furia

E. Ady, "Scandali e anarchia" (*Panama és anarchia*), 30 luglio 1903, «Gazzetta di Nagyvárad»

E. Ady: "Sopra il lago di morte" (*A Halál-tó fölött*), 1908

Musica: C. Debussy, *Des pas sur la neige* dai 12 Preludi, Primo Libro, 1909-1910

Idee ed emozioni: vuoto, nichilismo, malinconia, perdita dei sensi

E. Ady: "Consumarsi nell'amplesso" (*Elfogyni az ölelésben*), 1909

E. Ady: "Non ti ridò indietro" (*Nem adom vissza*), 1910

Musica: A. Schönberg, *Sechs kleine Klavierstücke op.19*, 1911

Idee ed emozioni: terrore, impotenza, polemica, apocalisse, repressione

E. Ady: "I tipi alla Benito Tóth" (*Tóth Benőék*), 17 maggio 1899, «Gazzetta di Debrecen»

E. Ady, "Visione sulla palude" (*Vízió a lápon*), I-IV, 1906

E. Ady: "Io sono venuto presto qui" (*Korán jöttem ide*), 1906

Musica: C. Debussy, *Ce qu'a vu le vent d'ouest* dai 12 Preludi, Primo Libro, 1909-1910

Idee ed emozioni: paura, ira funesta, distruzione, vuoto cosmico, ironia

E. Ady: "E se ci sarà una guerra?" (*És ha háború lesz?*), 9 ottobre 1908, «Gazzetta di Budapest»

E. Ady: "Manifestano i vecchi. Festeggiati e giovani" (*Tüntetnek az öregek. Jubilánsok és fiatalok*),
31 dicembre 1907, «Gazzetta di Budapest»

Musica: C. Debussy, *Les sons et le parfums tournent dans l'air du soir*, dai 12 Preludi, Primo Libro, 1909-1910

Idee ed emozioni: charme, fascino malinconico, amore crepuscolare, decadentismo

E. Ady: "Il lungo viale dei tigli – Nagyvárad" (*A hosszú hársfa-sor – Nagyvárad*), 1914

Musica: B. Bartók, *Oroszos dalla Petite Suite SZ 105*, 1936

Idee ed emozioni: amarezza, delusione, disillusione, realismo

E. Ady, "Lettere dal mondo senza patria: fra Vienna e Graz" (*Levelek a hazátlanságból: Bécs és Graz között*), 13 luglio
1913, «Lo Specchio di Pest»

E. Ady, "Lontano dai campi di battaglia. Perché non si può?" (*Távol a csatatértől. Miért nem lehet?*), 1° agosto 1915,
«Világ» («Mondo»)

Musica: B. Bartók, *Lassú vergődés (Delusione)* dai Tíz könnyű zongoradarab, BB 51, 1908

Idee ed emozioni: privazione, frustrazione, perdita di forze mentali e fisiche, infelicità

E. Ady, "Canzone dell'infelicità" (*Dal a boldogtalanságról*), 1916

Musica: B. Bartók, *Síppal, Dobbal...* (Con tamburi e pifferi...) dalla Suite Szabadban, Sz 81, 1926

Idee ed emozi: caos, inferno, rumori, orrore, perversione, nulla, morte

E. Ady: "Ricordo di una notte d'estate" (*Emlékezés egy nyár-éjszakára*), 1917, poi 1918

E. Ady: "Saluto al vincitore" (*Üdvözet a győzőnek*), 1918

Musica: B. Bartók, *Allegro Barbaro Sz 49*, 1911

Idee ed emozioni: disincanto, maledizione, orgoglio, speranza futura di rinascita